

Negli accordi stabiliti tra l'Istituto e l'Azione cattolica italiana, in relazione alla istituzione del predetto Monte pensioni, rientra una convenzione che prevede la collaborazione dell'Azione cattolica italiana all'opera di propaganda dell'Istituto volta a suscitare e a coltivare nelle famiglie l'abitudine al risparmio e alla previdenza, mediante la diffusione di forme di assicurazione appositamente studiate per il clero e gli ambienti cattolici (Polizza juvenilia, polizza pacis ecc.).

Gli accordi tra l'Istituto e l'Azione cattolica italiana, che hanno incontrato l'altissima approvazione del Sommo Pontefice, il quale si è benignato di benedire l'iniziativa con un suo autografo, nascono per gli auspici della Commissione cardinalizia di Azione cattolica e di tutto l'Episcopato italiano che ravvisa nelle misure di previdenza adottate dall'Istituto una vera e propria provvidenza per il Clero italiano.

Le trattative per la fondazione del Monte pensioni e per la convenzione con l'Azione cattolica italiana sono state dirette e felicemente concluse dal Direttore Generale stesso il quale si è valso, sin dagli inizi, dell'opera del comm. Gaetano Gambardella e successivamente anche di quella del cav. Vittorio Nicoletti i quali hanno assolto il loro compito con l'accortezza e il tatto peculiari di quegli alti ambienti ecclesiastici.

Data la conoscenza che i predetti signori hanno della convenzione, e date altresì le loro alte relazioni negli ambienti del Clero si è ravvisata la necessità di avvalersi della loro ulteriore collaborazione per lo svolgimento di tutto il lavoro connesso allo sviluppo degli accordi conclusi con l'Azione cattolica italiana, sia per il Monte pensioni del clero che per la propaganda assicurativa negli ambienti cattolici.

La durata iniziale del Monte pensioni per il Clero è di anni trenta, e quella della convenzione con l'Azione cattolica italiana è di anni cinque, tacitamente rinnovabili per uguali periodi di tempo

Pertanto il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di voler autorizzare l'adozione di un provvedimento di carattere